RAPINE E AGGRESSIONI PER DEBITI, QUATTRO ARRESTI NEL CHIETINO

15 Gennaio 2015



LANCIANO – Un’aggressione per un debito di droga non saldato, conclusasi con il furto di un’auto a titolo di risarcimento, ha dato il via alle indagini dei Carabinieri delle Compagnie di Lanciano (Chieti) e Ortona (Chieti) che dopo sei mesi hanno condotto all’esecuzione di quattro ordinanze di custodia cautelare.

I provvedimenti sono stati emessi dal Gip del Tribunale di Lanciano, Francesco Marino, su richiesta del Sostituto Procuratore Anna Benigni e del Procuratore Francesco Menditto.

Rapina, estorsione e cessione di sostanze stupefacenti sono i reati contestati, a vario titolo, a una donna di 42 anni e a suo figlio di 21, entrambi di etnia rom, un 25enne ed un 27enne, tutte di Lanciano e con precedenti specifici.

Non potendo rivendere l’autovettura sottratta al ragazzo, poiché intestata alla madre, la rom aveva cominciato a minacciare il giovane tossicodipendente di ritorsioni violente se non avesse convinto la donna ad intestare l’auto ad una loro complice.

Dalle indagini è emerso che gli arrestati avevano venduto dosi di stupefacente a numerosi giovani del luogo e diversi erano stati i casi in cui erano dovuti ricorrere alle maniere forti per costringerli a pagare i loro debiti.

Degli arrestati tre sono ora nel carcere frentano; la donna in quello di Chieti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli